

#iostoconCiro #OfficinaDelleCulture

"Per coloro che lottano la vita ha un sapore che ci sta al sicuro non conoscerà mai"

## Dedicato a chi (R)esiste



L'ultimo pomeriggio del campo, dopo i nostri interventi, Ciro ci ha salutati dicendo che l'esperienza e la formazione che stavamo riportando a casa era meno di quanto stavamo lasciando. Un po' stupiti ci chiediamo se valga davvero di più una verniciatura un po' sgangherata, qualche erbaccia strappata, qualche cariola di sabbia spostata.

Ciro ci corregge: noi lasciamo a chi resta il ricordo dell'estate passata insieme, dei sorrisi e delle risate, di una lunga e sofferta passeggiata notturna dal lungomare a Scampia in infradito.

Ricordi che sono preziosi nei momenti bui e difficili come quando arriva qualche minaccia.

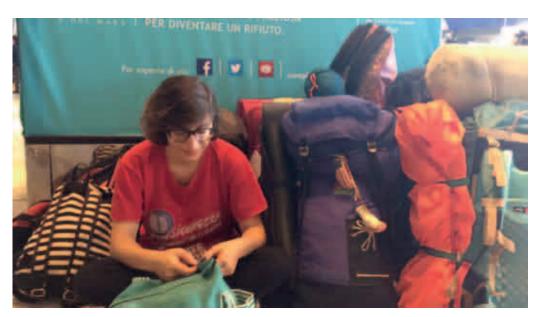
Caro Ciro, cari amici (R)esistenti,

NOI CI SIAMO.

Abbiamo raccolto la "nostra" Scampia, la "nostra" Officina delle Culture Gelsomina Verde, il "nostro" Fondo Rustico Amato Lamberti e abbiamo provato a mandarvi un po' di quei ricordi, per rinfrescare la memoria e rinvigorire la speranza.

Michela, Camilla, Silvia e i ragazzi di Tradate











"Ci sono eroi che non appaiono in tv, non hanno mantelli nè armature.

lo li ho conosciuti, gestiscono e amano un bene confiscato e danno la possibilità a ragazzi come noi di dare il proprio contributo ed affezionarsi a questi luoghi."



"Forse dovremmo avere il coraggio di smettere di chiamare eroi queste persone.

Perchè fin quando vengono definiti eroi vuol dire che loro sono l'eccezione.

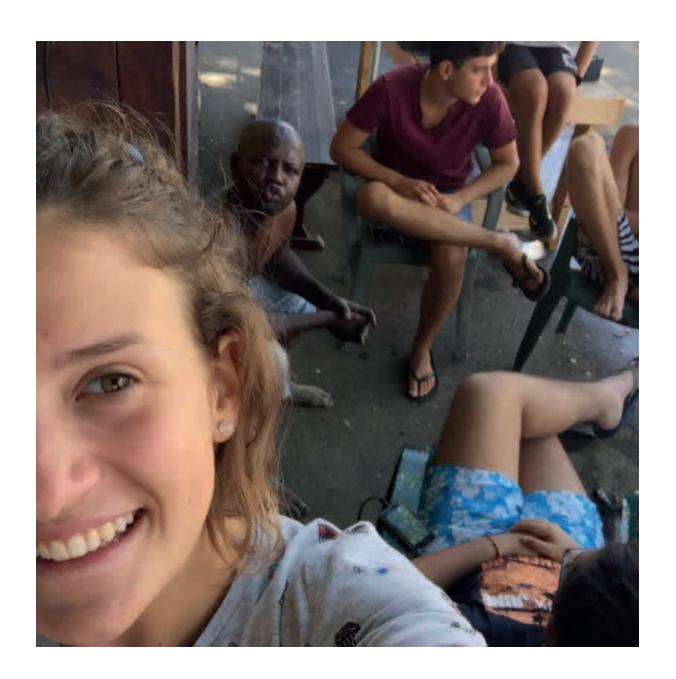
E non deve essere così."

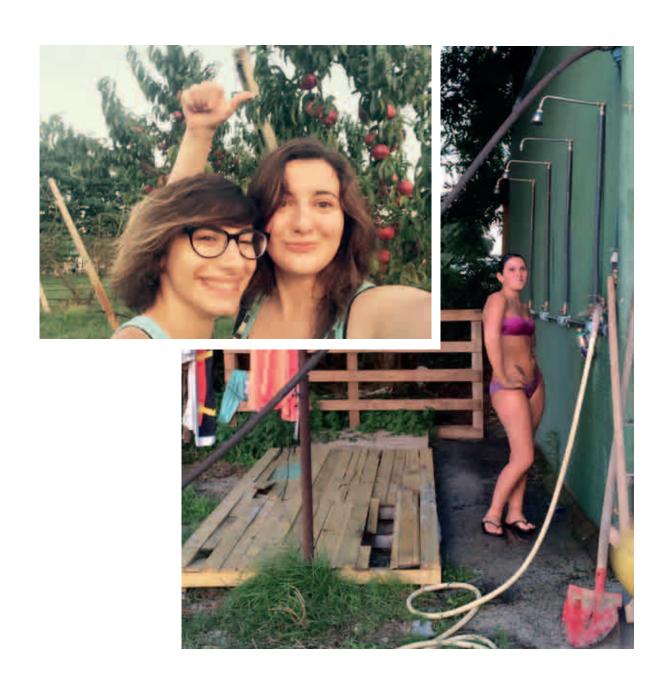
" Questo è un posto davvero magico nel quale puoi essere (e trovare) te stesso.

Le persone che vi abitano poi sono altrettanto magiche."













"L'esperienza a Scampia è un seme da portare su questa terra, che a lavorarla vengono le fiacche e spesso provi dolore.

Ma bisogna far di questo seme una pianta dalle radici forti, che non tremi alla prima ingiustizia."

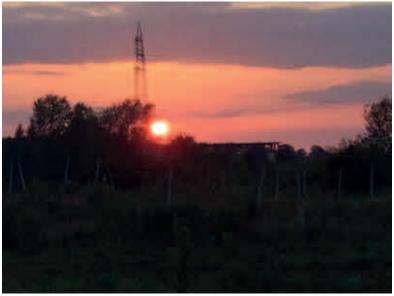






" Auguro a tutti di provare così tanta intensità di emozioni in così poco tempo..."

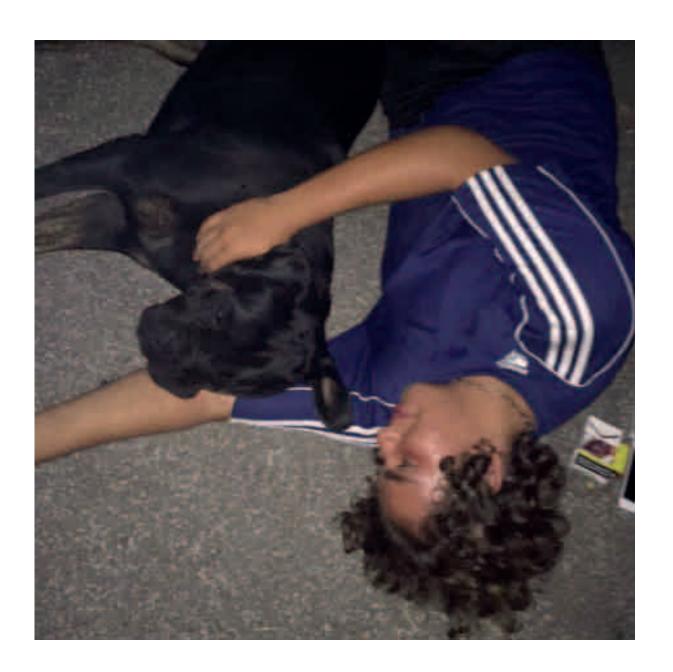




"LA SPERANZA NOI NON L'ABBIAMO MAI PERSA.

E' quando senti queste parole che capisci che esistono ancora persone pronte a tutto per avverare i propri sogni.

Ed è in quel momento che diventano gli esempi da seguire."



























"Il lavoro mattutino all'Officina delle Culture è stato più formativo di qualsiasi testimonianza.

Mi ha aiutato viverla in prima persona, sporcarmi le mani, vedere il cambiamento di giorno in giorno."



"Il contatto quotidiano con Scampia ha reso reali i racconti di Ciro sulla trasformazione del quartiere.

Abbiamo respirato speranza e colori, abbiamo vissuto il cambiamento.

Oggi l'Officina delle Culture è anche un po' nostra."







"Il contatto quotidiano con le Vele, sia visivo -vederle ogni giorno dal pulminosia diretto -andare all'interno dello Spazio Insieme, vedere gli appartamenti-è stato molto incredibilmente straordinario per capire le condizioni di vita degli abitanti."



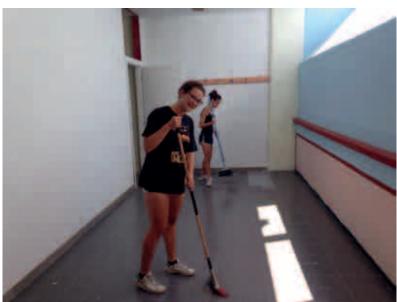
"Mi ha aiutato a de-mitizzare le "Vele di Gomorra", renderle meno spaventose da una parte ma infinitamente più tristi dall'altra.

Ho imparato a vederle per quello che sono, scheletri vuoti di giganti di cemento e ombre"





"Conoscere
le associazioni
dell'Officina delle Culture
e ascoltare le loro storie
ha aiutato
a vedere come sia reale
il cambiamento culturale
e, soprattutto,
che si può davvero
cambiare qualcosa
con la passione,
il coraggio e la pazienza."





"L'Officina delle Culture è stata una formazione "collaterale": dopo i primi giorni Scampia è diventata un po' casa, un po' nostra.



Non dimenticherò i momenti di pausa a metà mattina, con le partite di calcetto, il caffè e le risate tutti insieme."

